

_Lettera_N_3648

Al teologo Giacomo Margotti

*Torino, 21 giugno 1882

Illustriissimo signor Direttore de' V. Unità Cattolica,

Prego la nota di lei cortesia a voler rettificare una voce erronea, che si va ognora dilatando relativamente alla chiesa di S. Giovanni Evangelista, di cui V. S. si è compiaciuta parlare più volte nel benemerito suo giornale.

Il giorno 21 del prossimo passato maggio ella riportava una risposta della Sacra Congregazione dei Riti, in forza di cui non si può consacrare una nuova chiesa se nei sotterranei di essa fannosi teatri per ricreare la gioventù. Siccome presentemente non v'è che la chiesa di san Giovanni Evangelista in tale condizione, così molti si fanno a chiedere se il ritardo dell'inaugurazione al divin culto del sacro edilizio sia da ciò cagionato; cioè se non si possa compiere la religiosa funzione, che il pubblico incessantemente reclama, a motivo del teatro, il quale dicesi sottostare alla chiesa. Per la qual cosa io dichiaro che l'autorevole risposta sopralodata non si riferisce in alcun modo alla chiesa in discorso, perciocché nel sotterraneo, ossia negli oscuruoli della medesima, non trovasi altro che:

1° Una cappella destinata al catechismo, alla celebrazione della Santa Messa, e ad altre funzioni, che colà si faranno pei soli fanciulli, affinché siano più tranquille le altre pubbliche funzioni, che avranno luogo nella stessa chiesa a beneficio di quel popolatissimo vicinato.

2° L'altra parte dell'Oscuruolo è una sala stabilita per ivi trattenere ed istruire i più adulti, dare l'esame di catechismo, ed anche fare la distribuzione dei premi, come suolsi [fare] a coloro che lo meritano.

Da tutto ciò adunque appare manifesto che quivi non avvi nemmeno l'ombra di teatro o di cose che si possano riferire a tali profani trattenimenti.

Il ritardo poi della sospirata funzione è cagionato unicamente da alcuni lavori che non sono ancora ultimati.

La ringrazio del favore, che spero mi vorrà concedere, mentre con gratitudine mi professo:

Della S. V. Ill.ma

Umile servitore

Sac. Giovanni Bosco